



**BANDO PER L'EROGAZIONE DI VOUCHER A FAVORE DI FAMIGLIE PER INTERVENTI
EDUCATIVI RIVOLTI A MINORI DISABILI**

In attuazione della DGR 2413/2011 inerente il fondo per le famiglie.

Art. 1 Oggetto del VOUCHER

Il presente voucher, inserito all'interno di un sistema integrato di interventi e servizi sociali di competenza dei Comuni associati, previsto dalla normativa nazionale e regionale, è destinato a valorizzare il sostegno educativo del minore disabile in ambito scolastico.

Con questo intervento si vuole fornire un sostegno concreto alle famiglie, in cui vi sia la presenza di uno o più minori disabili, che aderiscono ad un progetto condotto in sinergia con i servizi specialistici territoriali.

Art. 2 Beneficiari

Possono beneficiare dei voucher di cui all'art. 1 i seguenti soggetti nelle seguenti condizioni:

1. residenti in uno degli otto Comuni del Distretto di Tradate,
2. minori in possesso di diagnosi clinico funzionale ed in carico ad un servizio specialistico.

Art. 3 Criteri di accesso

- a) Per beneficiare delle prestazioni di cui all'art. 1 il richiedente deve presentare la domanda al Comune di residenza presso il Servizio Sociale entro **il 30 Settembre 2013**.
- b) Le domande presentate oltre il termine potranno essere prese in considerazione solo in caso di disponibilità di fondi e comunque fino al loro esaurimento.
- c) La domanda deve essere sottoscritta dal genitore/tutore utilizzando il fac-simile predisposto dal distretto e disponibile presso i servizi sociali dei comuni o scaricabile dal sito www.ufficiodipiano-tradate.it.
- d) Le condizioni che supportano la richiesta del voucher sono autocertificabili dal richiedente, fatta eccezione per la diagnosi clinico funzionale rilasciata dal servizio pubblico.
- e) Il Comune istruisce le domande, ne valuta l'ammissibilità e le invia all'Ufficio di Piano del Distretto di Tradate.
- f) Il distretto procederà a stilare una graduatoria secondo i seguenti criteri:

CRITERI	PUNTEGGIO
presenza di diagnosi funzionale di grado medio-grave o grave	10
minori sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria	1

L'elenco dei beneficiari verrà stilato entro il 31 Ottobre 2013.

Art. 4 Entità dei voucher

- a) L'entità del voucher, è definito dal bando di accreditamento redatto dall'Ufficio di Piano di Tradate attualmente in vigore, è di € 24,00 oltre IVA.
- b) Ogni richiesta di intervento educativo potrà prevedere fino a un massimo di n. 20 voucher mensili e il servizio potrà essere attivato a partire dal mese di ottobre 2013 e sino a conclusione dell'anno scolastico (maggio 2014).

Art. 5 Modalità di erogazione

I voucher saranno erogati ai soggetti nelle condizioni di cui all'art. 2 per la realizzazione di interventi educativi in ambito scolastico.

L'erogazione dei voucher è a cura del Distretto di Tradate, fino ad esaurimento fondi, che provvederà a pagare direttamente gli enti accreditati firmatari del contratto.

Art. 6 Sottoscrizione del voucher

La persona che accede al servizio di cui all'art. 1 deve sottoscrivere, unitamente all'assistente sociale comunale e all'ente accreditato scelto per l'erogazione del servizio, la modulistica in uso per l'attivazione del voucher che deve contenere i seguenti elementi:

- entità del voucher
- progetto educativo assistenziale
- la durata del progetto
- individuazione dell'ente accreditato scelto dalla famiglia
- le verifiche e le modalità di controllo da parte del Comune di residenza;
- le condizioni di rescissione e di decadenza del contratto.

L'assistente sociale del Comune di residenza, verificherà periodicamente la corretta applicazione del progetto.

Art. 7 Incompatibilità e decadenza del voucher

Il voucher è incompatibile con il ricovero presso una struttura residenziale, cambio di residenza se diversa dai Comuni del Distretto e/o cessazioni delle condizioni che hanno determinato il bisogno.

Art. 8 Controlli

Ai fini dell'accertamento della veridicità delle dichiarazioni fornite dai richiedenti, l'Amministrazione Comunale potrà effettuare controlli anche a campione su quanto dichiarato.

Art. 9 Revoca dei benefici concessi

In caso di accertamento di non veridicità sostanziale dei dati dichiarati, l'Amministrazione Comunale segnala d'ufficio il fatto all'Autorità Giudiziaria per le iniziative di competenze e di rilievo penale e procede alla revoca dei benefici concessi ed al recupero della quota dei benefici economici ricevuti dal dichiarante.